

La Riserva naturale di Monte Prin



62

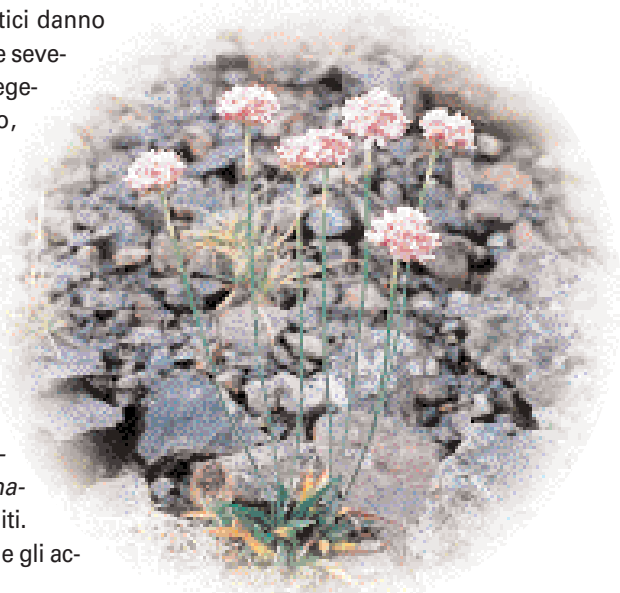
A cura del **SERVIZIO PAESAGGIO, PARCHI E PATRIMONIO NATURALE**, Regione Emilia-Romagna

La Riserva naturale "orientata" di Monte Prinzerza, istituita a tutela di un affioramento ofiolitico, è situata nella media valle del Taro, sulle colline dell'Appennino parmense. Di questo ambiente molto peculiare la Riserva consente di apprezzare la severa bellezza e le numerose emergenze naturalistiche. La scura roccia affiora in dirupate pareti che raggiungono la massima elevazione nel Monte Prinzerza (736 m). Il termine ofiolite (dal greco *óphis*, serpente) deriva dalla particolare colorazione di queste rocce (chiamate anche "pietre verdi") che ricorda la livrea di un serpente.

La vegetazione

Gli affioramenti ofiolitici danno vita a un paesaggio brullo e severo, rivestito da un manto vegetale basso e discontinuo, punteggiato da pochi alberi stentati ma con un ricco corredo di piante erbacee rare e peculiari. Gli anfratti delle rupi ospitano diverse specie di felci: alcune molto comuni (polipodio, felce rugginosa, falso capelvenere), altre, come *Asplenium cu-neifolium* e *Cheilanthes marantae*, esclusive delle ofioliti.

Anche le aride pietraie e gli ac-





ghiale; quest'ultimo particolarmente abbondante in seguito a immissioni a scopo venatorio. Tra gli anfibi la specie più diffusa, per la grande adattabilità agli habitat relativamente aridi, è il rospo comune ma si incontrano anche le rane verdi e i tritoni crestate e punteggiato.

Oltre ai rettili più comuni (lucertola muraiola e ramarro) troviamo l'orbettino, un innocuo sauro privo di zampe con l'ingannevole aspetto di serpente. Il biacco, dalla tipica livrea giallo-nera, è il più diffuso tra i veri serpenti.

Notizie utili

La Riserva naturale di Monte Prinzerza, istituita nel 1992, si estende su una superficie di 310 ettari nei territori di Fornovo e Terenzo. La gestione dell'area è provvisoriamente affidata al Comune di Fornovo. Per informazioni e prenotazione di visite guidate rivolger-

si al **Comune di Fornovo (tel. 0525.400230)**.

Situata pochi chilometri a sud di Fornovo di Taro (dove è localizzato un casello dell'autostrada A15 Parma-La Spezia), la Riserva è agevolmente raggiungibile percorrendo la Statale 62 della Cisa, che per un tratto ne segna il limite occidentale.

Un ulteriore accesso è possibile dalla provinciale della Val Sporzana che, staccata dalla Cisa subito a monte di Fornovo, lambisce le pendici orientali della riserva e, poco prima della deviazione per Bardone, ne raggiunge il margine in corrispondenza degli abitati di Piazza e Villanuova. □



Il prispolone è tra i passeriformi che nidificano nell'ambiente delle rupi.